

Città di Matera

Collegio dei revisori

Verbale n. 84 del 23/11/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 09:30, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato con delibera di Consiglio Comunale n.91 del 28 dicembre 2015.

Sono presenti :

Dott. Carlo Spirito	Presidente
Dott. Antonio Altobello	Componente
Dott. Leonardo Viggiani	Componente

Premesso che:

- L'odierna riunione è stata concordata tra i membri dell'organo di revisione;

Tanto premesso

Il Presidente dichiara la seduta validamente costituita e, quindi, atta a deliberare sull'ordine del giorno che reca:

- **Parere alla proposta di deliberazione su variazione al bilancio di previsione 2017-2019 in termini di competenza e di cassa.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso:

- che secondo uno dei postulati dei Principi contabili degli Enti Locali approvati nel 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, i documenti della programmazione non debbono essere considerati come immodificabili;
- che questo concetto è stato recentemente confermato nel "*principio della flessibilità*" contenuto nei Principi contabili generali dell'Allegato n. 1, al D.Lgs. n. 118/11, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;
- che tali principi sono volti a fronteggiare la possibilità del verificarsi di situazioni in previsione imprevedibili e/o straordinarie che si possono manifestare durante la gestione e che possono mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio;

- che gli Enti Locali sono tenuti a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari con particolare riferimento:
 1. all'equilibrio tra accertamenti ed impegni di competenza (gestione di competenza);
 2. all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei residui attivi e passivi e della verifica dei requisiti del loro mantenimento in bilancio (gestione dei residui);
 3. all'andamento complessivo degli incassi e dei pagamenti in funzione della valutazione della solvibilità dell'Ente rispetto ai debiti in scadenza (gestione della cassa).

L'attività di controllo deve essere svolta sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

In particolare, i Responsabili dei Servizi, in base alle competenze loro affidate, dovranno:

1. monitorare andamento della riscossione dei residui attivi ed il pagamento di quelli passivi;
 2. segnalare eventuali debiti fuori bilancio;
 3. segnalare eventuali passività potenziali;
 4. avviare le procedure di riscossione coattiva;
 5. monitorare impegni/accertamenti/pagamenti/incassi per gli stanziamenti di competenza;
- che ogniqualvolta venga accertata una situazione di squilibrio nel bilancio, risulta necessario senza indugio prendere provvedimenti (variazioni di bilancio) al fine di ripristinare la situazione di equilibrio;
 - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22.04.2017, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 e relativa nota di aggiornamento;
 - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 22.04.2017, è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
 - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.04.2017, è stato approvato il Rendiconto 2016;
 - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28.07.2017, sono stati approvati la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale al bilancio di previsione 2017-2019 corredati dalla Relazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie e dal parere dell'Organo di Revisione;
 - che l'Organo di Revisione ha, nel corso del 2017, espresso parere favorevole sulle seguenti proposte di variazione al bilancio 2017-2019:
 - Delib. di G.C. n. 286-2017 del 29.05.2017 (parere con verbale n.60 del 12.06.2017);
 - Delib. di G.C. n. 250-2017 dell'11.05.2017 (parere con verbale n.61 del 12.06.2017);
 - Delib. di G.C. n. 291-2017 del 06.06.2017 (parere con verbale n.63 del 20.06.2017);
 - Delib. di G.C. n. 318-2017 del 13.06.2017 (parere con verbale n.64 del 20.06.2017);
 - Delib. di G.C. n. 479-2017 del 25.09.2017 (parere con verbale n.80 del 16.10.2017);
 - Delib. di G.C. n. 532-2017 del 10.10.2017 (parere con verbale n.81 del 14.11.2017);
 - Delib. di G.C. n. 571-2017 del 31.10.2017 (parere con verbale n.82 del 14.11.2017);

Tenuto conto:

- che, ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, comma 1, modificato dal D.Lgs. n.118/2011, il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;
- che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve, alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno ed esplicitamente indicate nel comma 3 dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000 in particolare lettera a) che prevede l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata ed il correlato programma di spesa e lettera g) che prevede le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente ed i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 le variazioni di bilancio possono essere deliberate dall'organo esecutivo in via di urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Esaminata

- la proposta di deliberazione su variazione al bilancio di previsione 2017-2019 e suoi allegati, ricevuta in data 21.11.2017 all'indirizzo e-mail revisoriconti@comune.mt.it, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

Considerato

- che le variazioni proposte riguardano:

ANNO 2017

ENTRATE CORRENTI - Minori Entrate per euro 1.518.594,94 relative ai titoli I - II - III;

SPESE CORRENTI - Minori Spese per euro 1.518.594,94 relative ai macro-aggregati 101 – 102 – 103 – 109 – 110;

ANNO 2017

SPESE CORRENTI CON CAPITOLI CORRISPETTIVI IN ENTRATA – variazione per euro 441.800,00 relativa , per la parte spesa, ai macro-aggregati 101 – 102 e 103 e per la parte entrate ai titoli II e III;

ANNO 2017

SPESE IN C/CAPITALE - Maggiori spese per euro 6.470.267,81 relative al macro-aggregato 202;

ENTRATE IN C/CAPITALE - Maggiori entrate per euro 6.470.267,81 relative ai titoli IV e V per euro 5.670.267,81 e applicazione avanzo di amministrazione per euro 800.000,00;

ANNO 2018

SPESE IN C/CAPITALE - Minori spese per euro 240.000,00 relative al macro-aggregato 202;

ENTRATE IN C/CAPITALE - Minori entrate per euro 240.000,00 relative al titolo IV;

Visti:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- i principi contabili per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n.118/2011;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011);
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente statuto comunale;
- l'art. 239 del T.U. degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Accertato:

- che le variazioni proposte sono:
 - coerenti con il Documento Unico di Programmazione e relative modifiche ed integrazioni e in relazione agli obiettivi di finanza pubblica;
 - attendibili sulla base dell'esigibilità e dell'accertabilità delle entrate;
 - congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato all'Organo di Revisione, ai sensi del comma 6 dell'art. 153 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che, alla data del presente verbale, non sono stati segnalati altri debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- che tali variazioni comportano una modifica ai programmi deliberati per gli esercizi finanziari 2017/2019;
- che permangono gli equilibri di bilancio nonché il rispetto del patto di stabilità interno;

esprime

parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione relativa a variazione al bilancio di previsione 2017-2019 in termini di competenza e di cassa che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

La riunione viene sciolta alle ore 13:30 previa lettura, approvazione e trascrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Carlo Spirito _____

Dott. Antonio Altobello _____

Dott. Leonardo Viggiani _____